

ANNO XLI - N. 18
 Esce il 15 e 30 di ogni mese
 PORTOFERRAIO 15 OTTOBRE 1988

Redazione: Via Bechi, 12 - Tel. 917388 - C.C.P. n. 13047576 intestato a Leonida Foresi
 Abbonamento: Annuo L. 20.000 - Semestrale L. 11.000 - Spedizione in abbonamento
 Postale gruppo 2 - Per la pubblicità (Isola d'Elba e Toscana escluse) rivolgersi all'Ufficio Pubblicità
 «E. BAGNINI» - Via Gioacchino Rossini, 3 - Milano - Tel. 700.333 Cas. Post. n. 1501 - Una copia L. 500

Nonostante la condotta sottomarina

Ancora assetata l'estate elbana

Alla fine di giugno, pochi giorni prima che cominciasse il grande afflusso turistico, con due successive cerimonie, una a Piombino e una a Portoferraio, venne ufficialmente presentata la condotta sottomarina destinata a risolvere l'annoso problema dell'approvvigionamento idrico dell'isola d'Elba.

La stampa nazionale ed estera la definì "una fra le più ardite opere di ingegneria civile realizzate in Italia, se non addirittura in Europa". In effetti aveva richiesto due anni di lavoro con una spesa di 38 miliardi. Alle cerimonie erano presenti tutte le maggiori autorità locali, provinciali e regionali; erano stati invitati anche i rappresentanti della stampa; noi, sebbene invitati, non eravamo presenti, ma possiamo facilmente immaginare quali parole di esaltazione e di compiacimento siano state pronunciate nei vari interventi. Ne fu riportata un'eco dalla stampa nazionale e provinciale negli ampi resoconti inneggianti alla realizzazione di un'opera destinata ad estinguere la millenaria sete dell'Elba, creando così un euforico convincimento negli elbani e nei turisti che si potesse ormai sguazzare impunemente nell'acqua che proveniva dal continente.

Anche il Consiglio di amministrazione del Consorzio, confidando nella maggiore disponibilità di acqua, mentre prima era giustamente restio a concedere nuovi allacci, ha evaso generosamente le numerose richieste giacenti, considerando un toccasana la condotta sottomarina. Negli anni precedenti, sapendo quali dif-

ficoltà presentasse l'approvvigionamento idrico dell'isola, la gente - anche perché messa in guardia dal Consorzio con opportuni manifesti e comunicati stampa - era attenta a non sprecare l'acqua che veniva razionalizzata ed erogata in ore determinate; invece quest'anno, in mancanza di qualsiasi avvertimento e pensando, dalle ottimistiche previsioni così sbandierate dai giornali, che l'Elba potesse ormai contare su una disponibilità d'acqua illimitata, si è verificato all'inizio di stagione uno sperpero esagerato, non solo nelle strutture ricettive turistiche, ma anche nelle abitazioni private, non senza abbondanti innaffiamenti di orti e giardini.

Le conseguenze erano facilmente prevedibili: dalla seconda metà di luglio e per tutto il mese di agosto sono rimaste all'asciutto anche le località che negli anni precedenti - prima che la condotta sottomarina portasse la manna - avevano sempre avuto l'acqua.

Il Consorzio Acquedotti, pressato da richieste da ogni parte dell'isola, ha cercato di far fronte all'imprevisto come meglio ha potuto con allacci di fortuna e ricorrendo ancora una volta alla bettolina proveniente da Livorno, per tamponare una situazione d'emergenza, alla quale, nel momento più critico, si aggiunse la notizia dell'acqua inquinata nel comune di Rio Marina, proprio dove fa capo la condotta sottomarina. Ma dove non è potuto arrivare il Consorzio, sono arrivate le autobotti private che nei mesi cruciali - ma in certi luoghi fino a settembre - hanno

continuato a fare la spola ininterrotta dalla mattina alla sera tra i pozzi artesiani e le zone balneari, con gravissimo onere finanziario da parte degli utenti. Almeno, una volta, in casi analoghi, il Consorzio interveniva con una propria autobotte che comportava una spesa ragionevole; oggi l'autobotte del Consorzio è in dissesto e quindi si deve ricorrere per forza ai privati con le conseguenze facilmente intuibili.

L'uomo della strada, vedendo che le autobotti attingono in continuazione da certi pozzi che dispongono di una quantità d'acqua pressoché inesauribile (leggi quello di Campaperi), si domanda perché il Consorzio non utilizzi in proprio questi pozzi, anziché lasciarli a disposizione dei privati o addirittura darli in concessione ad una società privata. E ci domandiamo ancora cosa ne è stato del progetto di costruzione degli invasi in determinate zone dell'Elba ad integrazione dell'acqua trasportata dalla condotta sottomarina.

Solo ora, alla fine di settembre, quando ormai la situazione è andata normalizzandosi in seguito all'esodo di varie decine di migliaia di turisti, si è avuto notizia che il Consorzio sta lavorando nel piano di Mola per allacciare la zona alla condotta sottomarina; il che fa sperare in un parziale miglioramento della situazione per il prossimo anno. Ma altri provvedimenti si dovranno prendere se non vogliamo che si ripetano gli stessi inconvenienti sopra lamentati: almeno finché la condotta sottomarina non sarà in grado di erogare i 160 litri al secondo, previsti per quando verranno ampliate le fonti di approvvigionamento in Val di Cornia, il Consiglio di Amministrazione del Consorzio deve essere più cauto nel concedere - per incassare qualche milione - nuovi allacci, lasciando senz'acqua i vecchi utenti. Inoltre le popolazioni elbane e

i turisti devono essere preventivamente informati sull'apporto effettivo della condotta sottomarina che per il momento fornisce solo 20 litri d'acqua al secondo. Sarà infine opportuno che il Consorzio possa disporre di una sua autobotte, come una volta, per intervenire in proprio evitando che la gente sia costretta a sottostare alle esose pretese del trasporto privato. Si dovrà anche riprendere in esame il programma che prevede la costruzione di alcuni invasi per integrare l'apporto della condotta sottomarina.

A. P.

La situazione della discarica dei rifiuti solidi

Il commissario Daviddi, nominato dalla giunta regionale per risolvere il grave problema della distruzione dei rifiuti solidi all'isola d'Elba, è quasi giunto al termine del suo mandato. Ora la mappa dei luoghi in cui si smaltiscono cumuli e cumuli di spazzatura è pressoché disegnata: Rio Albano e Calamita nell'ex comparto minerario utilizzati in forma transitoria, poi Litterno nel campese finché non si disporrà della discarica comprensoriale controllata nella zona del Buraccio. L'incarico dunque assegnato dal presidente regionale Bartolini è stato quasi espletato; pochi

giorni prima della fine del mese Litterno verrà attivato e quando questa discarica partirà allora per il dott. Daviddi sarà davvero il suo ultimo giorno di commissariato «ad acta».

Qual è intanto la situazione? I camion della spazzatura provenienti dagli otto comuni isolani stanno scaricando i rifiuti solidi nell'ex miniera di ferro di Rio Albano, nonostante che il Demanio non sia del tutto in sintonia con il dott. Daviddi. L'amministrazione statale a cui sono ritornati i terreni concessi alla società addetta al trattamento dei minerali del suo sottosuo-

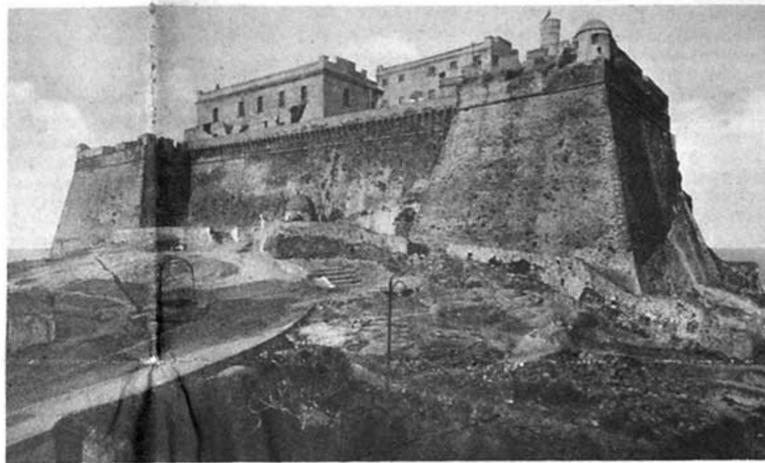
lo è dell'avviso di dirottare altrove i mezzi delle aziende municipalizzate isolane, il commissario invece, dato che a Rio Albano è stato eseguito un buon lavoro, vorrebbe riempire di materiali di scario l'intera area e non lasciarla a metà per poi compatlarla per la bonifica finale, dopodiché passare a "colmare" Calamita; alla fine dirottare la colonna a Litterno. Questo il programma che il dott. Daviddi intende portare in porto sia quel che sia, anche, se necessario, con un'ordinanza di occupazione, come è già avvenuto. Dipenderà molto dal tempo che ci vorrà per terminare i lavori a Litterno.

Questione di giorni, si dice nel cantiere edile della ditta Carpinacci di Marina di Campo a cui è stata affidata l'opera. C'è da finire la vasca in cui verranno convogliate le acque del percolato e poi si parte. Un anfiteatro naturale di circa 10mila metri cubi predisposto a ricevere oltre 100mila metri cubi di materiale da disperdere. La discarica controllata è stata realizzata a gradoni declinanti verso il fondo valle. Interrati due tubi speciali che congeleranno e faranno defluire i liquidi verso, appunto, la vasca dove decantaranno per essere resi inerti prima di venire liberati all'esterno. Sono stati utilizzati 19mila metri quadrati di materiale impermeabile per fondere completamente la zona concava onde impedire che si verificino eventuali infiltrazioni di acque sporche. Il progetto della prima discarica controllata dell'Elba è stato redatto dal Genio Civile di Livorno a cui ha collaborato anche il prof. Tacconi. Un miliardo e 370milioni per realizzarlo, come mezzo miliardo è andato per Rio Albano e Calamita.

"Litterno - ha ammesso l'ing. Gianluca Barducci di Firenze, direttore dei lavori - è uno dei siti meglio attrezzati della Regione". E si viene così a sapere che in Toscana di discariche come quella di Litterno ce ne sono soltanto quattro. I lavori in questa località del comune di Marina di Campo sono iniziati il 9 di agosto e impegnando interrottamente oltre una ventina di persone. "Con quest'opera - ammette soddisfatto il commissario regionale - non esisteranno più problemi d'inquinamento". Chi preoccupava invece era la vecchia discarica. Lì sotto c'è ammassato di tutto dalle macerie più comuni alle carcasse di automobili. Anche qui i fratelli Carpinacci sono intervenuti: è stato incuneato nella montagna di rifiuti un tubo microfessurato per assorbire le acque. Per un buon lustro all'Elba non ci dovrebbero essere problemi di rifiuti. Dopo questo periodo l'anfiteatro sarà ricoperto. "Solo noi - conclude il dott. Daviddi - sapremo che questa era una discarica".

L. C.

Capraia e Montecristo parchi nazionali



Capraia - Il Forte San Giorgio, testimonianza di un periodo di maggiore prosperità durante la dominazione medioevale della Repubblica di Genova.

Era appena comparso sul **CORRIERE ELBANO** l'articolo del nostro affezionato collaboratore dott. Alberto Riparbelli, Ispettore Onorario della Sovrintendenza Archivistica Toscana, quando abbiamo letto la notizia che il Ministero per l'ambiente, Ruffolo, sta per costituire una commissione incaricata di predisporre

quanto è necessario per la realizzazione di un parco nazionale dell'Arcipelago Toscano, cominciando da Capraia e Montecristo. La Commissione sarà presieduta dallo stesso Ministro e formata dal Presidente della Regione e dagli esperti dei vari Ministeri interessati, nonché dai rappresentanti degli Enti locali e delle

Associazioni ambientaliste. Ci auguriamo che venga chiamato a far parte della Commissione anche il dott. Riparbelli che più di ogni altro conosce Capraia e ha dedicato alla istituzione del Parco uno studio ampiamente documentato in opposizione a tutte le altre proposte suggerite per lo più da interessi privati.

Re Juan Carlos alla cerimonia della premiazione dei vincitori dei Mondiali di vela

Serata eccezionale quella di domenica 2 ottobre per celebrare la chiusura del Campionato mondiale di vela riservato alle imbarcazioni Classe IOR. Il via ai festeggiamenti è stato dato dalla fanfara dei bersaglieri del 28° Battaglione "Osvalvia" che ha sfilato sul lungomare al ritmo della popolarissima marcia e ha svolto un concerto davanti al Monumento ai Caduti, suscitando vivo entusiasmo.

La cerimonia della premiazione alla presenza del Re di Spagna Juan Carlos che aveva preso parte alla competizione al timone della sua imbarcazione "Bribon IV", e la cui affabilità ha destato viva simpatia, è stata quanto mai festosa e suggestiva. Ne sono state testimonianze le calorose

acclamazioni ai concorrenti e in particolare all'equipaggio greco dell'"Okyalos IV" vincitore del Campionato del mondo articolato in cinque regate. Ovviamente attenzioni particolari sono state rivolte al Re di Spagna, al quale il sindaco Pasquale Berti ha offerto una medaglia ricordo, accompagnando la consegna con espressioni di ringraziamento per la sua presenza e di augurio per rivederlo gradito ospite di Marciana Marina. Alla fine della cerimonia la fanfara dei bersaglieri con musiche briose ha continuato a rallegrare la serata che si è conclusa con gli onori militari a Re Juan Carlos, con l'armata bandiera e infine con un ricco spettacolo pirotecnico.

Gli operatori turistici elbani a convegno

Si è tenuta venerdì 7 c.m. a Marciana Marina l'assemblea generale dell'Associazione Albergatori elbani. In apertura il presidente dell'Associazione Prochieschi, anche assessore al turismo alla Comunità Montana, ha svolto una relazione dove facendo un'analisi della situazione ha messo in rilievo i problemi che da tempo si trascinano senza trovare soluzione e che anche quest'anno hanno fatto rischiare grosso alla stagione turistica. Uno degli argomenti, sul quale si è maggiormente soffermato è stato quello trattato dal nostro direttore nell'articolo di fondo, cioè l'approvvigionamento idrico. Infine, Prochieschi, ha evidenziato la necessità di un po-

tenziamento della collaborazione fra le amministrazioni elbane per i progetti di carattere generale, collaborazione che da qualche anno sembra essersi attenuata. Quanto è stato esposto nella relazione ha trovato concordi tutti i presenti che nei loro interventi hanno espresso propositi di lavorare uniti per risolvere più rapidamente possibile i problemi che minacciano l'unica economia dell'Elba: il turismo.

Insieme agli operatori turistici dell'Isola hanno partecipato all'assemblea l'assessore provinciale Bufalini, il dott. Soneta in rappresentanza dell'assessore regionale Anni-

Continua in quarta pagina

L'assemblea annuale del Centro di Studi Napoleonici

Il problema della sede finalmente risolto. Concesso al Centro un locale nella ex Caserma De Laugier

Domenica 2 ottobre, si è svolta nel salone consiliare del Comune di Portoferraio (g.c.), l'Assemblea annuale del Centro Nazionale di Studi Napoleonici e di Storia dell'Elba, alla presenza delle autorità cittadine.

Il prof. Angelo Varni, assunta la presidenza dell'assemblea nella sua qualità di Vice Presidente-vicario, ha aperto i lavori inviando, a nome di tutti i convenuti, un affettuoso saluto al prof. Carlo Francovich, Presidente del sodalizio, assente per ragioni di salute.

Riferendo sull'attività svolta, ha dato notizia anzitutto all'Assemblea che l'annoso problema della sede del Centro è stato finalmente risolto avendo l'Amministrazione Comunale, a cui va il ringraziamento del Centro, concesso un locale nella ex Caserma De Laugier, destinata ad ospitare i maggiori istituti culturali cittadini. La disponibilità di un decoroso e funzionale locale è una esigenza fondamentale per la vita del Centro che potrà ora organizzare una proficua attività culturale, sistemare il copioso archivio e mettere a disposizione del pubblico il materiale bibliografico già posseduto.

L'assessore alla cultura del Comune di Portoferraio Lu-

cio Boni, presente come rappresentante della Comunità Montana e del Sindaco, nel dichiararsi lieto per la positiva soluzione del problema della sede, ha avuto parole di apprezzamento per l'attività che il Centro svolge nel campo degli studi storici assicurando la più ampia disponibilità personale per tutte le esigenze del più importante organismo culturale dell'Elba.

Il prof. Varni, riprendendo la sua relazione, ha reso noto che il Centro è stato chiamato a far parte della Giunta Esecutiva del Comitato Nazionale per le celebrazioni del bicentenario della Rivoluzione francese e che si è inserito nel quadro delle iniziative approvate dal Comitato stesso con un convegno sul tema "I riflessi della Rivoluzione dell'89 e del triennio giacobino sulla cultura letteraria italiana". Sul lavoro di preparazione del convegno, al quale prenderanno parte insigni cultori di discipline storico-letterarie, ha svolto una esauriente relazione il prof. Giorgio Varani il quale ha informato l'assemblea delle decisioni che al riguardo sono state adottate dal Comitato Direttivo riunitosi il giorno prima. È stato stabilito che il Convegno si svolgerà in Portoferraio nei locali congressuali dell'ex Ca-

serma De Laugier, nei giorni 28, 29 e 30 settembre e che il tema generale sarà articolato in vari argomenti fra cui: Storiografia e ideologia durante il triennio giacobino (che costituirà anche la relazione introduttiva), Foscolo e Napoleone, Vincenzo Monti fra il 1783 e il 1797, Manzoni e Voltaire, Alfieri e la Rivoluzione Francese, Massoneria e letteratura e il Teatro Giacobino in Italia.

È previsto inoltre un certo numero di comunicazioni collegate con aspetti locali della problematica da trattare. Riprendendo il suo intervento, il prof. Varni ha comunicato che fra i programmi per l'anno prossimo figura la pubblicazione, presso la Casa Giardini di Pisa, del libro del prof. Gianfranco Vanagolli dal titolo **ELBA: 1943-1945** che costituirà il quinto volume della Biblioteca Storica Elbana curata dal Centro. Le notizie sono tratte da pubblicazioni francesi e tedesche e da documenti inediti ricavati da archivi italiani e stranieri. L'opera, arricchita da una appendice e da diverse fotografie per lo più inedite, si preannuncia veramente interessante e recherà un notevole contributo allo studio e alla conoscenza della storia elbana contemporanea.

Il prof. Varni ha concluso informando che il Centro, a conferma del prestigio che gode anche all'estero, ha partecipato ad una tavola rotonda organizzata dal Souvenir Napoléonien di Parigi e presieduta dal prof. J. Tulard che è uno dei più insigni studiosi di storia napoleonica. Al Centro è stata consegnata una targa ricordo con l'auspicio di sempre più stretti contatti e legami fra le due istituzioni per iniziative culturali comuni. L'Assemblea ha quindi approvato il bilancio consuntivo 1987/88 e il bilancio preventivo 1988/89.

Ha avuto infine luogo la presentazione di alcune opere di recente pubblicazione: il nostro direttore prof. Preziosi ha illustrato il volume di Ivo Gentili **Scuola e Società all'Elba dal 1860 al 1900** (Livorno, Belforte grafica, 1988) e il prof. Giuseppe M. Battaglini i cataloghi curati da Patrizia Castelli e Mario Ferretti dal titolo **Le residenze napoleoniche a Portoferraio e Immagini napoleoniche per la Galleria Demidoff** (Pisa, Pacini, anni 1986 e 1987). La presentazione delle suddette opere è stata vivamente apprezzata e applaudita dall'uditorio.

Carlo Laurenzi premiato a Montalcino

Domenica 2 ottobre, a Montalcino, Carlo Laurenzi ha ricevuto il Premio Letterario Barbi Colombini per l'insieme della sua narrativa ispirata alla Toscana. Laurenzi infatti, oltre ad essere autore del libro "Toscana delusa", ricorda spesso nei suoi scritti la Maremma e l'Elba dove ha trascorso gli anni dell'adolescenza. Ci complimentiamo vivamente con Carlo per questo nuovo riconoscimento e per la sua brillante attività letteraria.

Nel recente Consiglio Presbiteriale, riunitosi sotto la presidenza del Vescovo Diocesano Mons. Vivaldo, sono stati decisi alcuni movimenti di parroci che riguardano l'Isola d'Elba:

- Don Antonio Corno, parroco di Campiglia, è trasferito alla Parrocchia della Natività di Maria Santissima di Portoferraio (Centro).
- Don Mario Pistolesi è stato

nominato Parroco della Chiesa di San Giuseppe di Cavo, fino ad oggi retta da Don Antonio Tagliani che passa alla Parrocchia di San Gaetano a Campo nell'Elba.

- Don Gianni Buoncristiani si scambierà con Don Almio Neri. Il primo lascerà la Parrocchia di San Giuseppe Artigiano di Salivoli per passare a quella di Pomonte. Il secondo, da Pomonte va a Salivoli.

RIO ELBA

Corr. Daniela Chionsini Rota

Antichissima chiesa

Sul Corriere Elbano di qualche anno fa, in un interessante articolo su approfondite ricerche storiche di Alberto Ribarbelli, sui Monasteri e Abbazie dell'Ordine Camaldolense, si viene a citare fra l'altro che: "un nativo dell'Elba, Padre Garzia, nel 1557 fu Abate di S. MICHELE di Pisa, da cui dipendeva l'Abbazia di Montecristo, e continua..." in un documento degli ANNALES CAMALDOLENSIS (VIII 334) per l'anno 1643, si creano interrogativi per l'ubicazione e identificazione della chiesa della visita-zione: "Monastero ST. MICHAELIS DE PISIS UNITA FUIT ECCLESIA VISITATIONIS B.V. MARIAE, SITA IN TERRA RIVI INSULA ILVAE ... ecc. ..." Perciò da ricerche presso l'ASC di Rio Elba ho accertato trat-tasi della diruta chiesa del 1600, dedicata alla Madonna della Visitazione, officiata fino alla metà del secolo scorso, il cui pregevole dipinto, raffigurante la visita dell'Angelo alla V. Maria, si trova attualmente nella chiesa parrocchiale.

Presso l'Arc. St. Com. sono molti i riferimenti riguardanti questa antica chiesa: nel 1670 troviamo che i priori addetti in quell'anno erano Antonio Garbaglia, Cignoni Giuseppe, Ten. Tamagni: In data 7/1/1765 nel Pubblico Palazzo ad una riunione del Consiglio, si pone all'Atten-zione dei Padri Anziani: "Vedendo andare in rovina la chiesa della Visitazione, poco lungi da questa Terra, e man-cando di non potervi fare quelle funzioni che d'antichis-sima consuetudine vi si fanno, tanto nella Settimana Santa, che nei di festivi dell'anno... a Gran e Gloria della Gran Madre di Dio, cui è dedicata la chiesa, ed essendo carico (sic) special giuramento di Chi rap-presenta il Pubblico, di favorire i Luoghi Pii, i PP.AA. vengono pregati di assecondare il popolo ecc... ecc..." Ancora nell'ASC. data 5/9/1826 si legge che: "essen-do avvenuta la morte del Sac. Luca Taddei, Cappellano della chiesa dell'Annunziata (Vi-sitazione) si nomina a tenore degli ordini di S. A. Imp. e Reale Arciduca di Toscana, con venerato motu-proprio, si degni nominare per detta Cappellania il Rev. Sac. Fran-cesco Conca, perchè ne sia mallevadore e conservatore dei Fondi e si obblighi a cele-brarvi 104 messe all'Anno e migliorare anziché deteriorare

Pasticceria Fiorentina - **V. MAZZOLI & F. io**
Pasticceria fresca e secca
Via Roma - Tel. 92016
PORTOFERRAIO

gli Arredi sacri e tutto ciò che vi è".
La rustica sagoma di questa antica chiesa, è ancora evi-dente sull'alto argine, prima della biforcazione della strada per Nisporto-Parata-Cavo, da cui si spazia un vasto panora-ma sulla campagna discenden-te verso il Piano con la vi-sta del Canale di Piombino.

Il Provveditorato agli studi di Livorno ha concesso la prima classe della sezione staccata della Scuola Media "Concet-to Marchesi" di Rio Marina. In un primo tempo non era stata autorizzata a funzionare (gli alunni iscritti sarebbero dovuti scendere a Rio Marina che però non ha ancora fun-zionante l'edificio scolastico) perchè risultavano solo sette allievi. Dopo però la protesta messa in atto dal Comitato dei genitori (sciopero dei bambini delle materne, delle elementari e delle due classi della media e assemblea per-manente nelle aule), gli uffici provinciali preposti alla pub-blica istruzione hanno fatto marcia indietro vista anche la reazione di massa (l'ammini-strazione comunale si è subito schierata dalla parte dei geni-tori) che si è verificata nel paese. Ora i ragazzi di Rio possono riprendere le lezioni, fra gior-ni dovrebbero venire nomina-ti i loro insegnanti.

MARINA DI CAMPO

Corr. Giuseppe Danesi

La Pubblica Assistenza ha raccolto un migliaio di firme che ha rimesso al Sindaco e presidente della Comunità Montana Piero Landi, all'as-sessore alla Sanità Luigi Cal-valca e alle autorità regionali. Scopo della petizione è l'otten-imento di un finanziamento per il servizio medico sull'au-toambulanza, che la Pubblica Assistenza non ha avuto dalla Regione Toscana. Insieme alla raccolta di firme, l'ente di pronto soccorso ha inviato al Comune di Campo nell'Elba la richiesta dello stanziamento di 6 milioni, a copertura della mancata erogazione, e la sol-licitazione per il suo inseri-mento nell'elenco regionale degli enti da finanziare a for-fait per il servizio 1987-88. Il Consiglio della Pubblica Assistenza che era venuto nella determinazione di sospen-dere il servizio, in seguito all'intervento del Sindaco Landi che ha garantito i con-tributi necessari fino a Dicem-bre, ha deciso di continuare per altri due mesi in attesa che la situazione venga definita-mente risolta.

Dai paesi elbani

MARCIANA MARINA

Corr. Mario Mazzei

Premio Torroni

Anche quest'anno la famiglia Torroni, con la collaborazio-ne del Comune di Marciana grazie alla squisita sensibilità del Sindaco Vagagnini, ha or-ganizzato la 3ª edizione del concorso di disegno artistico riservato agli alunni delle scuole marcianesi e intitolato, appunto, alla memoria del Prof. Amleto Torroni che fu anche nostro prezioso colla-boratore, scomparso nell'ot-tobre del 1985.

Il Premio, che già nelle due precedenti edizioni ha ottenu-to lusinghieri consensi, ha per tema "IMMAGINI DEL NO-STRO PAESE" e di per se stesso evidenzia gli intenti perseguiti dalla famiglia Torroni: onorare la memoria del-lo scomparso valorizzando la terra che gli fu particolarmente cara. La cerimonia della premia-zione, preceduta da una Messa di suffragio celebrata nella chie-sa di Santa Caterina, sarà te-

nuta sabato 29 ottobre alle 11 nel salone della Scuola Media di Marciana, presenti, con le autorità comunali e la fami-glia Torroni, illustri persona-lità.

Nella chiesa parrocchiale so-no state celebrate le nozze dei giovani Giorgio Lupi e Cristi-na Allori per i quali formula-mo i più vivi auguri estenden-doli anche ai genitori.

Impressione e cordoglio ha suscitato la morte di Benito Sacchi di anni 58, avvenuta in seguito ad una caduta dal ci-clomotore. Il Sacchi che aveva battuto violentemente la testa sull'asfalto, era stato trovato in coma sulla strada Marciana Marina - Procchio e dopo essere stato trasportato all'Ospedale di Portoferraio, era stato trasferito all'Ospe-dale di Pisa. Ai familiari sen-tite condoglianze.

CAPOLIVERI

Corr. Filippo Boreali

Nuovo direttivo D. C.

Dopo la nomina del Segreta-rio di sezione avvenuta il 25 settembre, domenica 2 ot-tobre l'Assemblea D.C. ha com-pletato la procedura riguar-

CAVO

Corr. Amelia Di Biagio

Trasferito don Antonio Tagliani alla Parrocchia di Marina di Campo

La notizia del trasferimento di don Antonio Tagliani alla Parrocchia di Marina di Cam-po è stata accolta, a Cavo, con vivo rincrescimento e con sorpresa. Domenica, 2 ot-tobre, la S. Messa delle ore 11 è stata celebrata, in forma so-lenne, in un'atmosfera di viva commozione. La cittadinanza ha voluto salutare il suo Par-roco: si è stretta intorno a lui, affettuosamente, per augurar-gli ogni bene.

Don Antonio arrivò a Cavo 10 anni fa. È stato un sacer-doto amico di tutti, sempre disponibile, generoso, buono. Anche in questa occasione ha dato esempio di grande umiltà e di ubbidienza. Cavo non lo dimenticherà. Don Antonio sarà sostituito da Don Mario Pistolesi, già Parroco di Cavo negli anni cinquanta.

dante il rinnovo delle cariche dirigenziali nominando gli ot-to membri del direttivo che affiancheranno il Segretario Mariano Conci.

Sono stati eletti: Leopoldo Gelsi, Camillo Allori, Filippo Boreali, Romano Cecolini, Gerardo Bongiorno, Domeni-co Puccini, Albo Ambrogi e Mario Corsetti.

Lieto evento in casa dei coniugi Margaret e Gaetano Baldet-ti, a far compagnia a Tommaso è nata Tania. Congratula-zioni ai genitori e tanti auguri alla neonata.

Corso di preparazione musicale

Anche quest'anno la filarmonica G. Verdi in collaborazio-ne con l'Amministrazione Co-munale ha organizzato il co-rso di preparazione musicale per Banda. Le iscrizioni sono aperte presso la tabaccheria Canovaro. Le lezioni saranno svolte dal maestro Baldino Guglielmi che tra l'altro ha assunto anche il compito di effettuare la preparazione dei musicanti della filarmonica.

Il 1 ottobre è deceduta la sig.ra Maria Chelini ved. Cor-setti di anni 88. Ai figli e ai fa-miliari le nostre più sentite condoglianze.

Ristorante Publius Poggio di Marciana
tel. (0565) 99208
cucina toscana ★ cerimonie ★ bancheffi

Ristorante MONTE PERONE "Da Mario"
57030 Poggio - Isola d'Elba - Tel. 0565/99446

Un turista intossicato dal piombo di una ceramica acquistata all'Elba

In questi giorni una vicenda riguardante un boccale in ce-ramica che ha procurato una intossicazione al medico Pier-luigi Monfardini di anni 36 re-sidente in provincia di Brescia che lo ha acquistato nel mese di giugno mentre era in vacan-za all'Elba, ha fatto scattare un'inchiesta che partita dalle autorità inquirenti bresciane, ha investito la Pretura di Por-toferraio e i carabinieri del nucleo antisofisticazioni di Livorno. Dalle loro indagini è risultato che il boccale è stato acquistato nella rivendita di ceramiche a Lacona che si era rifornita da una ditta di Mon-telupo Fiorentino su cui ade-sso si sono spostati gli accertamenti.

Il Pretore di Portoferraio in attesa dei risultati degli esami chimici per stabilire se era sol-tanto il boccale ad essere ve-le-noso o tutta la merce fornita dalla ditta di Montelupo Fi-orentino, ha disposto il blocco della partita. È stato accertato

che nessun'altra rivendita el-bana si è rifornita da quella ditta. In Italia, come in altri paesi, esiste una legge che vie-ta l'uso di smalto piombico o colore piombico per disegnare le stoviglie, gli oggetti in ce-ramica ad uso alimentare. Ta-le legge fu varata qualche an-no fa quando negli Stati Uniti un'intera famiglia fu intossi-cata dal piombo di oggetti di ceramica.

Per risalire al fatto che ha provocato l'inchiesta, a cui si è interessato anche il Ministe-ro della Sanità, riportiamo quanto è apparso su "Il Tirre-no" del 2 ottobre:

"Un turista bresciano ha ac-quistato una ceramica all'Isola d'Elba portandosela poi a casa a fine vacanze. Dopo alcuni giorni ha però accusato degli strani malori. Ricoverato all'ospedale gli hanno dia-gnoscato un'intossicazione da piombo e gli hanno detto che la causa era proprio quel-la ceramica.

Le lunghe e difficili indagini hanno portato fino all'isola d'Elba, a un normale conteni-tore di ceramica che l'uomo aveva acquistato durante una vacanza sull'isola nel mese di giugno. L'intossicazione sa-rebbe stata causata, secondo gli accertamenti degli special-isti lombardi, dal piombo con-tenuto nella ceramica, più propriamente nello smalto che ricopre il boccale, diseg-nato quindi con colori piom-bici.

L'allarme è scattato a Brescia, dove l'uomo si è presentato in un ospedale accusando un grave malessere, che in segui-to è risultato un'intossicazio-

ne acuta da piombo. Molto difficile però per i medici indi-viduarne la causa. È stato lui stesso a riferire di aver acqui-stato durante una vacanza in giugno, nella zona tra Lacona e Marina di Campo all'isola d'Elba, un boccale artigiano in ceramica".

Beneficenza

Il 20 ottobre ricorre il settimo anniversario della scomparsa di Emanuele Ridi, in suo ri-cordo la moglie ha elargito L. 100.000 per l'arredamento della Casa di riposo.

L'Agenzia di Portoferraio della Cassa di Risparmi di Fi-renze ha elargito L. 3 milioni alla Croce Verde per un riani-matore per la nuova autoam-bulanza.

Nel trigésimo della scomparsa di Umberto Castaldi, i vicini di casa per onorarne la memo-ria, hanno offerto L. 80.000 all'AVIS.

In memoria del dott. Nello Bonanno, la famiglia ha elar-gito L. 100.000 per l'arreda-mento della Casa di riposo.

In memoria di Mario Arguti recentemente scomparso, i fratelli, le sorelle e i nipoti hanno elargito L. 180.000 da ripartire in parti uguali ai Do-natori di sangue Fratres, all'AVIS, all'Asilo infantile Tonietti e alla Casa di riposo per l'arredamento.

In ricordo di Antonio Braschi di cui il 6 ottobre ricorreva l'ottavo anniversario della scomparsa, la moglie, il figlio e la nuora hanno offerto L. 50.000 alla Misericordia per il restauro del cimitero.

Il 27 ottobre ricorre il 6º anni-versario della scomparsa di Mario Bolano. La moglie Flo-ra per onorarne la memoria, ha elargito Lire 100.000 cia-scuno alla Comunità delle Suore dell'Ospedale e all'AVIS.

In memoria di Giovannina, Marcello e Umberto Serena l'amica Cesara ha elargito L. 40.000 per l'arredamento della Casa di riposo.

ANNUNCI

ECONOMICI

Estetista vende attrezzatura completa, modernissima 1987. Telefonare ore pasti 0565/904006.

Vendesi locali uso magazzino via Carducci, superficie mq. 120. Tel. 92301.

Affittasi locale tre vani uso uf-ficio via Cairoli 45 tel. 92301

Negozi-laboratorio pasta all'uovo centro storico Por-toferraio vendesi. Ottima occa-sione. Per informazioni tele-fonare 0565/916648 dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 20.

CERCASI URGENTEMEN-TE AFFITTO ABITAZIONE indipendente anche ammobiliata max 10 Km Portoferraio. Anche a tempo determinato o possibilità futuro acquisto. Tel. 915710 Fulvio

Affittasi posto letto a studen-te in appartamento centro Fi-renze. Per informazioni tel. 92.928 ore pasti.

Dott. MARIELLA CENA
Studio di psicologia clinica
Riceve su appuntamento Viale Elba 3 Portoferraio - Tel. 918472

Prof. Dott. S. BUONGIOVANNI
Specialista malattie orecchio, naso, gola Libero docente all'Università di Torino Riceve su appuntamento tutti i giorni tel. 915474

Autoconcessionarie Fantozzi di Fantozzi Elvio & C. s.n.c.
Concessionaria esclusiva per l'Elba
CITROËNA
Ricambi e officina Loc. Antiche Saline Tel. 915019/917676

VINI del BARBA
PRODOTTI E IMBOTTIGLIATI ALL'ORIGINE NELLA TENUTA TANINO S.N.C. DI BRUNO BOTTI & C.
PORTOFERRAIO - ISOLA D'ELBA
LOC. SCOTTO PORTOFERRAIO - ISOLA D'ELBA
TEL. (0565) 916403 - 915543

Dott. Massaro Lari Annamaria
Diete dimagranti diete equilibrate Diete (con nomogramma) per particolari malattie Riceve tutti i giorni presso l'ambulatorio via Carducci 23 - Portoferraio Tel. (0565) 916561 - 915656

ANTONIO OCCHIA
Tappeti Persiani VIA FIUME, 57 tel. 413315 ampio parcheggio Grosseto

ANTONIO OCCHIA
Gioielliere in Grosseto dal 1969 Esclusivo: Vacheron Constantin - Longines Revue - Seiko Lassale Viale Matteotti 27/B GROSSETO

Antonio & Antonio
PELLICCERIA
ABBIGLIAMENTO IN PELLE GROSSETO VIALE MATTEOTTI 31

In questi tre negozi di elbani a GROSSETO grossi sconti agli elbani

I familiari di

Giuseppe Monfardini ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore. Esprimono inol-tre viva gratitudine ai sanitari e a tutto il personale della di-divisione medicina dell'Ospeda-le Civile Elbano per le amore-voli cure e assistenza prestate al loro caro.

6.10.1987 6.10.1988
ANNIVERSARIO
Marcello Giacomelli



Indimenticabile Marcello, la tua mamma, i tuoi cari, i tuoi amici, ti ricordano con grande amore.

Impresa funebre elbana
Onoranze funebri Fiori, Corone e Cuscini Disbrigo pratiche per cremazioni - Documenti Trasporti nazionali e esteri
Ufficio: Via del Mercato Vecchio 7 Tel. (0565) 916762 Notturno: (0565) 917477 Portoferraio

Agenzia immobiliare **AEIHALTOUR**

Compravendita appartamenti, ville, terreni, locali commerciali consulenze immobiliari, affitti estivi.
Portoferraio - viale Elba 22 - Tel. (0565) 917851 Isola d'Elba
Marina di Campo - Lungomare Mibelli - Tel. (0565) 977193

Portoferraio

In centro e periferia disponiamo per vendita, di appartamenti A cento metri dalla spiaggia delle Ghiaie e in località Capani ven-diamo appartamenti nuovi.

* Procchio
Cedesi locale Bar
Cedesi gelateria

In altre località dell'Elba disponiamo per vendita di ville, abitazioni mono - bi-trilocali

La quindicina politica

Fra le cause principali che stanno determinando il dissesto dell'amministrazione comunale, con le conseguenze sempre più buie che pesano sull'avvenire della città, citiamo, nel numero scorso, il disaccordo nella maggioranza e, molto sinteticamente, accennammo allo stato di crisi che agita il gruppo consiliare dello scudo crociato. Soltanto lo accennammo perché, sia pure suggeriti dal nostro compito di cronisti, non ci sembra giusto "mettere il cucchiaino nell'altrui zuppa" se non quando la zuppa sta per andare nel cassone dell'immondizia.

Non vogliamo passare per Cassandre ma certo è che gli avvenimenti succedutisi in questa ultima quindicina hanno confermato la giustezza di certe ipotesi che potevano allora apparire piuttosto azzardate.

Se soltanto pensiamo alle dimissioni presentate dal Commissario Circondariale Bensa, nominato da appena qualche mese e che, fra l'altro, già aveva abbandonato il direttivo di Carpani; ai due Sindaci del versante occidentale Berti (Marciana Marina) e Vagagnini (Marciana) che hanno contestato con un documento firmato congiuntamente l'operato del presidente della Comunità Montana Landi; alla leggerezza ed alla inefficienza con cui il Comitato Provinciale D.C. di Livorno cura le cose di sua competenza all'Elba, ci rendiamo perfettamente conto che parlare di "sfascio" è ricorrere ad un dolce eufemismo.

Ma della crisi che attanaglia l'attività dell'amministrazione comunale, è responsabile solo il disaccordo che regna nel gruppo consiliare DC? Sarebbe a dir poco temerario l'affermarlo. Sta di fatto che l'opinione pubblica lamenta sempre più marcatamente l'assenza degli amministratori su certi problemi che richiedono urgenza decisionale e interventi dinanzi ai quali essi non possono ormai assolutamente ritrarsi.

Viene qui alla memoria la storia

riella dell'On. Saracco, sindaco di Bisagno d'Acqui. Esaminando il bilancio, il nostro onorevole sindaco trovò stanziata, tra le altre, una spesa non lieve per il mantenimento di alcuni gatti che avrebbero dovuto salvaguardare dai topi il voluminoso carteggio d'ufficio. Saracco osservò: "O i gatti mangiano i topi, e allora è inutile nutrirli a spese del Comune; o i gatti lasciano i topi indisturbati, e allora è inutile tenerli!" E depennò la spesa.

La digressione valga di relax in un argomento tanto annoso e pesante.

Avevamo sentito parlare dell'"arredamento della Calata Medicea i cui lavori sarebbero dovuti iniziare a settembre scorso per concludersi all'inizio della prossima stagione turistica; dell'ultimazione per dicembre prossimo dei lavori al Teatro dei Vigilanti; del completamento per gennaio-marzo 1989 delle opere di ristrutturazione dell'ex chiostro francescano; della revisione e del potenziamento dell'intera rete di illuminazione; della urgente sistemazione di alcune strade in stato di fatiscenza; di un più regolato traffico; di una più ordinata disciplina degli esercizi pubblici. Del resto, ci soccorre il presidente dell'Associazione Albergatori Elbani Prochieschi il quale, nel corso dell'attuale assemblea degli operatori isolani ha detto che "l'Elba ha rischiato grosso in questa stagione, per non avere portato a soluzione i problemi che da tanti anni tutti conosciamo".

Ci assicura che per l'antico problema del porto sia stato finalmente raggiunto un accordo di massima. Ce lo auguriamo. Ma che sia accordo veramente ragionato, che interessi la collettività e non un pasticcio come spesso se ne creano nella nostra città. Smentiamo una volta tanto il famoso aforisma di Wilde: "Democrazia significa semplicemente far bastonare il popolo dal popolo in nome del popolo".

COL.

Vent'anni di Lionismo all'isola d'Elba

Con questo titolo il Lions Club Isola d'Elba pubblica un opuscolo che illustra l'attività svolta durante il ventennio 1968-1988. Nel presentare il primo decennio il prof. Bartolotti, Vice Presidente della III Circonscrizione del Distretto 108 L, ricorda "l'avvio difficile, ma pieno d'entusiasmo, lo spirito pionieristico dei primi anni, la crescita e la maturazione, il formarsi di una coscienza lionistica sempre più solida, l'inserimento difficile ma crescente nel tessuto della vita elbana", e accenna all'impegno civico e sociale, all'attività culturale svolta, ai riconoscimenti agli studenti meritevoli e a coloro che si sono distinti nei vari campi della letteratura, dell'arte e dello

sport, con la consegna delle targhe Lions.

Il secondo decennio è presentato dal dott. Maroni Presidente dell'anno lionistico 1987-88, il quale scrive che il Lions da un indirizzo assistenziale e culturale è passato ad un indirizzo sociale. Sono stati affrontati i grandi problemi sociali, famiglia, scuola, lavoro, droga, energia ecc., apportando un contributo di idee e di suggerimenti agli amministratori sulle questioni locali.

La cronaca degli avvenimenti è puntualizzata da numerose riproduzioni fotografiche che ricordano i momenti più salienti dell'attività lionistica elbana.

Lettere in redazione

Il sig. Francesco Laratta ci scrive da Sarzana una lunga lettera da lui stesso definita "fin troppo prolissa", per cui non possiamo riportarla integralmente. Il contenuto, in poche parole, è questo: all'Elba si è notato un nuovo interesse verso "le problematiche concernenti la tutela e la valorizzazione di patrimonio artistico ed archeologico". In proposito viene citata la necropoli etrusca scoperta al Buraccio e il museo archeologico realizzato a Portoferraio.

"Ma - si domanda il sig. Laratta - che senso può avere portare in luce nuove strutture, quando quelle già segnalate non vengono minimamente tutelate e valorizzate?". Il riferimento riguarda la Villa Romana delle Grotte "in completo stato di abbandono e di degrado". La lettera si conclude affermando che "sarebbe opportuno che le autorità locali... magari con l'ausilio di associazioni culturali, cominciasse a preoccuparsi di una corretta valorizzazione di quanto già riportato in luce".

Senza dubbio il sig. Laratta ha mille ragioni da vendere; oltretutto la Villa è una tappa obbligata per tutte le comitive in visita all'Elba, come i musei napoleonici. Lì infatti si fermano tutti i pullman, più per permettere di ammirare e fotografare il panorama di Portoferraio, che per visitare i ruderi della villa ormai sommersi dalla vegetazione parassitaria. Inoltre sul piazzale delle Grotte non è infrequente lo scontro delle soste prolungate di roulotte e campers, che non offrono un bello spettacolo ai turisti dei pullman che nelle prime ore del mattino si accingono a visitare la Villa.

Cordoglio per la morte di Isnardo Chiesa

È deceduto a Livorno nell'Ospedale dove era da tempo ricoverato per problemi cardiocircolatori Isnardo Chiesa di anni 77, molto conosciuto all'Elba per essere stato dal 1934 al 1943, con due anni di interruzione (1935-1936) perché richiamato militare nella guerra d'Africa, istruttore di quella palestra che onorò lo sport elbano riportando successi in campo regionale e nazionale con pugili di buona levatura come Tondi, Rizzoli, Ortolani, Pastori, Bacci, Mantovani, Gentini, Pellegrini, Cioni, Dellea, Gentini e Anichini. Isnardo Chiesa di famiglia campese, formatosi all'Accademia pugilistica livornese, era stato un pugile di valore tanto che era stato campione toscano prima nei pesi welter, poi nei medi. Anche nel periodo che è stato istruttore a Portoferraio, ha disputato facendoci onore, incontri per la palestra da lui diretta. Nel 1943, dopo la chiusura degli Alti Forni di Portoferraio in cui lavorava, si trasferì a Livorno dove trovò occupazione allo Stanic. Finita la guerra si occupò ancora di pugilato adoperandosi per la rinascita della palestra livornese e ricoprendo l'incarico di istruttore pugilistico dei cadetti dell'Accademia Navale di Livorno. Fu anche arbitro e delegato provinciale della Federazione pugilistica Italiana. Negli anni 50 si dedicò anche allo sport della vela, vincendo come timoniere molte regate classe IOR.

Unendoci al compianto dei numerosi amici elbani che molto lo stimavano, porgiamo alla moglie Rita ed ai figli Pierluigi e Claudia le più sentite condoglianze.

CERAMICHE PASTORELLI
Pavimenti - Rivestimenti Idrosanitari
Camini - Termopallex
Tel. 915135 - Portoferraio

Dott.ssa Vittoria Farella
MEDICO CHIRURGO
Malattie della pelle e veneree
Riceve su appuntamento in Calata Italia 26 tel. 916172 - Portoferraio

Dal taccuino del cronista

A Firenze è nato Edoardo per fare felici Fabrizio De Gennaro e la nostra concittadina Paola Vago, ai quali inviamo cordiali salteggiamenti. Nel formulare per il neonato i migliori auguri, ci congratuliamo anche con la nonna signora Anna Vago e la zia Jusì.

Sabato 8 ottobre, nella chiesa del SS. Sacramento, si sono sposati Massimo Falleni e Cristina Bernardi, due giovani amici ai quali porgiamo gli auguri più belli. Partecipiamo alla gioia dei familiari, particolarmente della madre della sposa signora Nanda, felicitandoci vivamente con loro.

Mercoledì 12 si sono uniti in matrimonio Giulio Fratreschi e Monica Mazzei. Nel formulare per i nostri giovani amici i migliori auguri ci complimentiamo vivamente anche con i loro familiari.

Alessandro Adinolfi e Annalisa Barontini il 15 u.s. si sono uniti in matrimonio nella chiesa di San Giuseppe, a Carpani, festeggiati nel corso del sacro rito, e all'Hotel Ortano Mare, a Rio Marina, dove hanno offerto un signorile rinfresco. Agli sposi porgiamo gli auguri più belli complimentandoci con le famiglie e particolarmente con i genitori della sposa, gli amici Mauro e Grazia Barontini.

A Montecatini Terme, l'8 ottobre, hanno celebrato le nozze d'oro il Generale Ezio Lupori e la nostra concittadina Lina Sansoni.

Ricordiamo la simpaticissima coppia cinquant'anni fa, quando all'ora Tenente dei Carabinieri Lupori, valoroso reduce della campagna etiopica, portò all'altare la sposa gentile: il coro augurale che si unì al fausto evento ha trovato piena e lieta rispondenza negli avvenimenti che hanno caratterizzato la cinquantennale unione felice, accompagnata dal raggiungimento delle più alte soddisfazioni. Ai coniugi Lupori auguriamo, con l'antico affetto di amici, tanta serenità e diamo loro appuntamento per la celebrazione delle nozze di diamante.

Il Capitano Marco Contini di 26 anni proveniente dal nucleo operativo di Sampierdarena, per avanzamento di carriera è stato nominato Comandante della Compagnia Carabinieri dell'Elba. Al capitano Contini, porgiamo un cordiale benvenuto.

Al Tenore Renato Cioni sono stati recentemente consegnati due prestigiosi riconoscimenti:

- a Roma, all'Hotel Hilton, il Premio Beniamino Gigli per la lirica;

- a Taviano Terme il premio intitolato ad Elvio Calderoni, lo scomparso interprete di tante operette, noto alle platee elbane per alcune tournée che sostarono brevemente anche a Portoferraio. Un modo per ricordarle l'attività che fu veramente alacre e di buon livello in tempi veramente difficili.

Alla fine di ottobre Cioni sarà ancora a Taviano Terme per ricevere dalle mani del compagno d'arte Franco Corelli, un'altra ambita distinzione.

Il dott. Piero Cambi primario della divisione radiologica del nostro ospedale, che da circa quarant'anni ha prestato appassionata e competente opera guadagnando la fiducia e la stima delle popolazioni elbane, con la fine di settembre è stato collocato a riposo. Al dott. Cambi il nostro cordiale saluto.

Domenica 9 ottobre ha avuto luogo l'assemblea generale degli iscritti all'Arciconfraternita della Misericordia. Nell'assemblea che si è tenuta nella Chiesa della Misericordia e che è stata preceduta dalla celebrazione della S. Messa, il Governatore geom. Antonio Bracchi ha svolto una relazione sulla situazione organizzativa e amministrativa dell'istituzione. Inoltre, dopo l'esame e approvazione dei conti consuntivi degli anni 1983-1984-1985-1986-1987, è stato nominata la Commissione elettorale per il rinnovo del Consiglio direttivo. Ne fanno parte: M. Cristina Gentini, Cesare Castellacci, Ivo Fuligni, Mario Puccini, ing. Benedetto Provenzani.

Nelle sale dei convegni dell'Hotel Airone e dell'ex Caserma De Laugier si è svolto il VII° Congresso dei Collegi regionali di tecnica diagnostica per immagini, a cui hanno partecipato circa quattrocento tecnici giunti da diverse Regioni italiane. Il convegno organizzato con la collaborazione della Regione e di Enti e Associazioni elbane, è iniziato nel pomeriggio del 6 c.m. con l'introduzione del presidente regionale Mario Albertini e con il saluto di benvenuto agli ospiti dell'assessore alla sanità Cavalca e si è concluso alle ore 12 di domenica 9.

Domani, domenica 16 ottobre alle ore 11, durante la S. Messa Don Antonio Corno, trasferito da Campiglia alla no-

stra Parrocchia, sarà insediato nel suo nuovo incarico. La cerimonia è presieduta dal vescovo diocesano mons. Lorenzo Vivaldo.

Ci complimentiamo vivamente con la nostra giovane concittadina Silvia Nardis che si è diplomata al pianoforte al conservatorio Cherubini di Firenze. Rallegramenti anche ai genitori il maresciallo di finanza Bernardino Nardis e la sua signora Anna.

Il supplemento n. 35 del *Corriere della Sera* pubblica su due pagine una bellissima "Foto ricordo con spruzzo": un pescatore subacqueo, emergendo dal fondo, spruzza un getto d'acqua dalla bocca verso un cormorano posato sulla Corbella, al largo di Parreti. La didascalia precisa che si tratta di "una delle belle foto dell'estate, di quelle che ricordano le vacanze e le lunghe giornate all'aria aperta".

Il 1° ottobre, lasciando vivo rimpianto perché molto stimato, è deceduto all'età di 89 anni il cav. di Vittorio Veneto Gino Mancusi, ufficiale di macchina della Marina mercantile. Alla famiglia, in particolare al figlio, l'amico Teodolindo, sentite condoglianze.

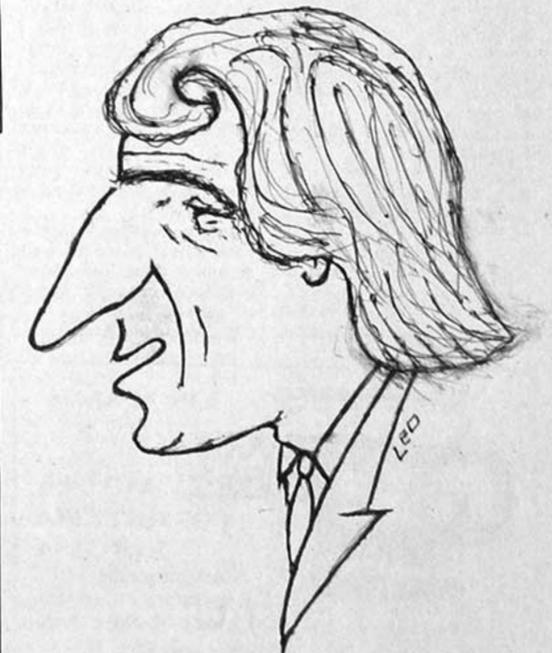
Il 13 c.m. è deceduto Piero Pisani di anni 59 che essendo impiegato negli uffici dell'USL era molto conosciuto dagli elbani che molto lo apprezzavano per la sua serietà e gentilezza. Unendoci all'unanime compianto esprimiamo alla moglie Elena e al figlio ing. Stefano residente a Torino, il nostro più sentito cordoglio.

Si è spenta a Genova il 5 c.m. all'età di 96 anni la signora Amelia Betti vedova del compianto dott. Federico Mecacci direttore dal 1926 al 1939 della Cemeniteria Ilva di Portoferraio. La salma è stata tumulata nel Cimitero di Sant'Illario, dove sono sepolti il marito e il figlio dott. Giacomo, scomparso due anni fa. Ricordando le belle doti d'animo dell'Estinta, porgiamo al figlio dott. Amerigo ed a tutti i familiari vivissime condoglianze.

Il 10 ottobre è deceduto a Bagnai Giuseppe Monfardini di anni 83 persona molto stimata che per la lunga attività di padrone marittimo sui suoi bastimenti "Elba Marina" e "Le due sorelle", era molto noto in tutta l'Elba. Ai familiari il nostro vivo cordoglio.

Schizzi e schiribizzi

In carattere con gli avvenimenti di cui non si è ancora spenta l'eco questa volta abbiamo il piacere di presentare DARIO GASPERRINI presidente del Comitato promotore del Premio Letterario Isola d'Elba "Raffaello Brignetti". Nel 1975 l'amico Dario sul "Giornale dell'Elba" di cui era direttore, insieme a Raffaello Brignetti, sventolò la bandiera dell'Indipendenza Elbana.



Dott. Damiani Andrea
Specialista in Neurologia e psichiatria
Elettroencefalografia Dopplersonografia
Amb.: Portoferraio
Via Guerrazzi, 83
Tel. 918202
Aperto i giorni feriali (sabato escluso)

Dott.ssa Sandra Bacci
Psicologa
Consulenze e terapia psicossomatica
riceve presso il suo Studio
Loc. Orti, 28 - Portoferraio
dal Lunedì al Giovedì
ore 10-13 / 15-19
Tel. 915.489 (ore pasti)

Dott. Maria Grazia Battaglini
AGRONOMA
consulenze e redazione di progetti agrari per la richiesta di finanziamenti regionali (mutui, prestiti, contributi a fondo perduto, etc.)
-Tel. 0565/92928

Dott. Aldo Pontrandolfo
MEDICO CHIRURGO specialista
malattie reumatiche
riceve su appuntamento presso lo studio della Dott.ssa Massaro
Via Carducci 23 Tel. 916561
Pisa - Tel. (050) 573809
(ore 20 - 22)

Comitato di redazione
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori

Luigi Cignoni
Franco Foresi
Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n. 103 del 24-12-1952
Tipografia Popolare Portoferraio

centro ceramico marcianna
PRODUZIONE DI CERAMICA ARTISTICA
LABORATORIO DI DECORAZIONE
FORMATURA - TORNITURA - COLAGGIO
Via Appiani - 57030 Marcianna (LI) - Tel. (0565) 901175

Studio dentistico Dr. Adriano Ferretti
medico chirurgo specialista in odontoiatria
Via dei Pini 3
POGGIO
Riceve su appuntamento il martedì e venerdì
TEL. 99403

Dott. Gino Balestri
Specialista in dermatologia e venereologia
Riceve in:
Marina di Campo il giovedì ore 15-17,30 presso lo studio Dr. Graziani via Roma 67 - Tel. 97210
Portoferraio il sabato ore 11 - 15,30 presso ambulatorio della Misericordia via dietro la Pieve 1 - Tel. 20834
Porto Azzurro ambulatorio Dr. Papi viale Cerboni 5, 1° e 3° giovedì del mese ore 9,30 - 12 - Tel. 20834

Il silenzio sull'isola

Scirocco. Risuona nel villeggiante un nome nuovo; non un vento.

Se prima era un segno di meridione, di calore insopportabili e immaginari deserti, un portatore grigio di piogge torrese; se era, per l'appunto, un vento, adesso si diffonde per lo spazio simbolico, oltre la natura. Si rincorrono bianche spume, raffiche che dalla rosa dei venti penetrano nella realtà.

Realtà sono sartie scricchiolanti, gozzi che spezzano gli ormeggi, fiancate che battono le unte contro le altre stritolando parabolici lucidi comprati in metropoli continentali.

Un rumore più acuto, poi un danno. Navigatori bloccati a bordo, navigatori bloccati a terra; inseguono le folate che si spandono oscure sull'acqua gelata, sudano. Quanto durerà?

Il paese si preoccupa che si rovini la festa. Si preoccupa che qualcuno decida di partire. Allo scafo c'è la pompa di benzina per le barche, un milione quattrocemila lire di carburante. La gente guarda ammirata con una punta d'invidia: ecco, questa è vita. Questa è la vita. Se solo passasse lo scirocco.

Ma il vento non sa di regola: il piano ferie lo lascia indifferente. Scivola sul mare ed entra in porto, abbandona sulla banchina qualunque barca gli presti l'occasione, aumentano i rumori, sale lo stupore.

Passerà, è ancora estate. Questo è il vento dell'estate, l'accusa del mare.

Signori, io testimonia quello che ho visto, ma lo so che parlo soltanto di vento, e che quello che racconto potrebbe essere avvenuto all'Elba, ma non necessariamente in quel paese (che si riconosce infatti solamente grazie alla sua posizione rispetto allo scirocco), bensì ovunque. In un'altra isola, per esempio, o sopra il continente.

Una passeggiata sulla scogliera. Attenzione a non cadere in mare, e anche se si cade non importa perché tanto nella baia è ancora calmo.

Hanno raccomandato di non prendere il gommone, ma si vede un mare senza onda. Affari di marinai.

Incertezze nella corrente. Questa estazione è la vittoria dello scirocco.

Per una giornata non s'udrà rombo di motori, non si vedranno pargoli di buona famiglia attendere alla vita altrui lungo le spiagge e le scogliere tra l'indifferenza di tutti.

Un uomo ha detto qualcosa al ragazzo, e il ragazzo si è lamentato: - Ovunque vai in quest'isola ti infastidiscono!

-(Non s'è espresso proprio così, ma voglio rispettare le regole) ha issato a bordo la complice ubriaca d'ammirazione per la coda nera del gommone, per il rombo vigoroso del motore. E via. E l'uomo s'è guardato le onde, il suo mare: ha stretto il pugno verso il ragazzo ma non l'ha preso. Un pugno di vento rimasto in mano ad uno dell'isola.

Uno di quelli che rimangono seduti sopra lo scoglio pure quando lo scirocco diventa gelato, quando il mare da tramontana salta sopra la torre e cade nel porto.

Una doccia gelata che almeno pulirà gli scogli.

Scogli coperti di giornali, di bucce di frutta, di bottiglie, di lattine, di carta d'ogni tipo, di mozziconi.

E plastica. Ovunque persone, radioline, parole. Si inciampa nei piedi, ma un cestino non si trova.

È che non si può avere tutto

nella vita, bisogna arrangiarsi.

C'è chi le cose se le tiene in mano e se le porta dietro fino al più vicino contenitore, e chi le butta lì. Qualcuno che "domani parte".

Qualcuno che si sente a posto, perché tanto la colpa non è sua. E non si saprà mai di chi è la colpa.

Lo scirocco insiste. Trattiene la gente sulla riva, la chiude dentro taverne dove almeno esistono i cestini e la musica non dà più fastidio. Calerà.

L'isola tornerà solare, spinta nel suo viaggio estremo da un lieve e fresco vento di mae-

strale, tranquilla, incontro a diverse galassie.

Alcuni sono partiti, altri arrivano, coloro che li accompagnano: riprendono in mano il fardello misterioso della propria esistenza.

La minaccia della natura è ormai trascorsa. Il nemico si è allontanato di nuovo, riprende la vita. Di quale vita si tratti, però, all'isola non si saprebbe dire: soltanto risulta che sul mare si siano avvistati due cetacei, forse balene, che hanno abbandonato sulle acque vaste scie, schizzi più alti delle onde.

Poi la calma: un silenzio ulteriore.

Raffaella Brignetti

Antico e moderno

"Il posto delle pesche sanguigne"

Quando nei tempi passati un elbano che disponesse di una certa somma di denaro risparmiato o proveniente da un affare ben riuscito intendeva reinvestirlo, spesso acquistava un pezzo di terra che avesse queste tre caratteristiche morfologiche: macchia destinata al taglio, collina, presella irrigabile. Quasi mai investiva i suoi soldi per la compra di terre vicine al mare e questo perché era diffusa l'opinione d'altro canto molto verosimile per quei tempi, che tali terreni non garantissero resa.

Infatti una macchia veniva acquistata o per darla in affitto ai carbonai o per l'utilizzazione diretta da parte del nuovo proprietario. Questa garantiva una rendita a lungo termine. Sulla collina generalmente veniva impiantato un vigneto o seminato frumento e a seconda dell'una o dell'altra coltivazione la resa aveva carattere di medio e di breve termine.

Sui terreni irrigabili si coltivavano gli orti e qui la rendita poteva considerarsi immediata o di stagione. Quindi macchia, vigna ed orti, con le rispettive produzioni, costituivano il perno di una certa economia privata elbana fino ad una trentina o quarantina d'anni fa.

Tali passaggi di beni ovviamente facevano cambiare il nome degli intestatari ma i luoghi conservavano i nomi e i tradizionali usi cui erano destinati fin dall'origine. Una lecceta poteva essere appartenuta a più proprietari ma serviva sempre a far carbone. Così pure le vigne e gli orti.

E tuttavia c'era chi riusciva a far "fruttare" meglio il terreno sia dal lato quantitativo che qualitativo, o almeno c'era chi si dava questa "vantaggio". E in effetti in parte era venuto trattandosi, in fondo, di mani più o meno abili e di talenti che avevano il supporto, oltre che il conforto, di una certa attitudine e della passione per la coltivazione differenziata. Le differenze però non potevano essere molto accentuate e non andavano mai oltre un certo limite oggettivo e realistico date le condizioni e i mezzi allora utilizzati. Certo, una qualità di vino poteva venir meglio all'uno che all'altro vignaiolo, ma il pregio maggiore del prodotto era dato dal posto, dal "logo" e si può esser certi che "l'imprenditore" capiva perfino dal profumo la provenienza di un procanico o di un sangiovese.

Sul mare, dicevano i vecchi elbani, non ci cresce nulla e se ne andavano a "terrazzare" le alture e a costruire "bottacchi" nelle valli.

Chi disponeva di beni in pros-

simità del mare se li teneva e li faceva rendere al meglio, ma non era certamente costui premiato dalla qualità dei prodotti che invece si ottenevano su terreni più privilegiati.

Oggi è perfino noioso dire, ma è ancora peggio ricordare che in quel posto dove ora ci sono gli eucalipti a far da cornice alle ville, ci veniva l'uva che tutti gli anni vinceva il primo premio al rispettivo "Festival"; o in quell'altro posto dove ora ci sono le piscine ci maturavano le pesche gialle, quelle sanguigne e quelle "spicciacciole" scomparse ormai dalla faccia della "terra" elbana.

In compenso, oggi, ma non ce ne sono più, i terreni che prima nessuno voleva perché ritenuti improduttivi, hanno fatto la fortuna dei nipoti e pronipoti di quei coltivatori che un tempo venivano, come dire, considerati di second'ordine.

P. S.

Gli adoratori del fuoco di Alberto Moro

Alberto Moro, nato all'Elba da padre venefice e da madre elbana, ex-ufficiale dei Granatieri e decorato al V.M. per azioni belliche al comando di truppe eritree durante la campagna etiopica, ci ha fatto recapitare in redazione un estratto del suo romanzo *Gli adoratori del fuoco*, in cui si narra la riunione svoltasi sul monte Cero durante la quale tra l'entusiasmo e la commozione di 200 giovani - viene benedetta la bandiera d'Europa. Il romanzo presenta qualche tono retorico che viene tuttavia riscattato dalla nobiltà dei sentimenti patriottici, religiosi e morali da cui è ispirato.

Dalla prima pagina

Gli operatori turistici a convegno

Berti, il presidente della Comunità Montana Landi, i sindaci Chiari, Vagaggini, Berti e Della Lucia, Palmieri e Gentini per l'Azienda di soggiorno, il vice prefetto dott. Esposito e il comandante della Capitaneria di porto Scottò Di Sandomalo, nonché gli altri dirigenti dell'Associazione Pagni, Solari, Pacini, Cortesi e Papi.

Moda Oggi

ex negozio da Giovannino P.zza della Repubblica 44 Tel. 92395

Nuovo assortimento abbigliamento: Uomo, donna e biancheria.

Cappelli Borsalino - Lana di Gianni Versace

Studio dentistico Dr. Piero Bachini

Viale Elba n.3

"Residence"

Portoferraio

Riceve su appuntamento il martedì e il sabato

Tel. 918322

Sport (F.F.)

Nazionale militare - Rappresentativa elbana 8 a 1

Grande festa del calcio con il tradizionale incontro tra la Nazionale Militare e la rappresentativa elbana che ha avuto luogo nel pomeriggio di mercoledì 12 ottobre a Porto Azzurro. È stata una manifestazione che al di fuori dell'interesse per il gioco brillante dei nazionali e di quello onorevole degli elbani, ha sancito l'affetto che lega da tempo la popolazione di Porto Azzurro con i Militari, anche se quest'anno, non è stata preceduta dalla consueta "Festa dell'Amicizia con l'Esercito".

Numerosissimi gli sportivi provenienti da tutta l'isola che non si sono lasciati sfuggire l'occasione di festeggiare i nazionali militari, tutti giocatori di squadre di serie A e B. Tra i più festeggiati, i due componenti la nazionale italiana, il sampdoria Roberto Mancini che ha ricevuto anche un premio speciale dal Sampdoria Club e il milanista Paolo Maldini, che seppure presente, non ha giocato perché infortunato. Particolari manifestazioni di simpatia sono state tributate a Bruzzano di Porto Azzurro, militante

nelle file della Juventus e Gelsi di Capoliveri in quelle della Fiorentina.

Prima di iniziare la partita il sindaco Papi, il vice sindaco Tovoli e il presidente dell'U.S. Porto Azzurro Carrovano, hanno consegnato targhe ricordo al generale Andreani, al generale Candia, al colonnello Tronco e a tutti i giocatori.

Queste le formazioni: NAZIONALE MILITARE 1° tempo: Ciucci, Dianda, Paganin, Costacurta, Monti, Gelsi, Gasparini, Filicano, Giunta, Lorenzini, Mancini.

2° tempo: Marino, Dianda, Di Francesco, Galletti, Piacentini, Gelsi, Gasperini, Sini-gaglia, Bruzzano, Verga, Ganz. All. Sartano.

RAPPRESENTATIVA ELBANA 1° tempo: Giannetti, Diversi, Adami, Frualdo, Frangioni, Citi, Barbuti, Matacera, Colombi, Pilleri, Chiappini.

2° tempo: Giannetti, Frappi, Piacentini, Sani, La Terra, Scappini, Todella, Prosperi, Buono (Pugi), Coppola, Manzo. All. Citi.

Pesca subacquea

Nella penultima prova della Coppa Europa svoltasi a Maiorca nelle isole Baleari, Renzo Mazzari si è classificato quarto nonostante le non perfette condizioni fisiche, causa un forte raffreddore. L'ottimo piazzamento consente al campione del mondo di guardare con fiducia al successo finale perché è in testa alla classifica provvisoria. Lo segue a 99 punti di distacco l'italiano Riolo che lo ha preceduto a Maiorca. È un buon margine di vantaggio e quindi, ammenoché non ci siano grossi imprevisti, non dovreb-

be sfuggire al nostro campione la vittoria della Coppa Europa che si concluderà il 1° gennaio 1989 in Jugoslavia.

Nella mattinata di sabato 8 ottobre davanti alla località Galenzana, si è disputata una gara subacquea per il "Trofeo delle Regioni".

La vittoria ha arriso alla rappresentativa toscana composta da Daniele Bacci, Antonio Piras e l'elbano Nedo Giusti del Circolo Teso Tesi.

Seconda si è classificata la Liguria, terza la Lombardia e quarta il Piemonte.

Campionato di calcio

Promozione

L'Audace Isola d'Elba, dopo le brillanti affermazioni dei primi turni, nella quarta e quinta giornata di campionato ha subito una battuta d'arresto. Infatti la nostra compagine, dopo il sofferto pareggio interno contro il quotato Fucecchio (1-1), non ha saputo rifarsi neppure a Castelnuovo Garfagnana dove è uscita immeritatamente sconfitta per 1 a 0. Dopo cinque turni la squadra di Portoferraio occupa una posizione di centroclassifica; domenica prossima affronterà il Perignano in casa e un'eventuale vittoria potrebbe rilanciare la nostra rappresentativa ai vertici della graduatoria.

E, come il Porto Azzurro, anche il Capoliveri staziona a centroclassifica con tre punti, conquistati con il pareggio di Piombino (0 a 0) e la vittoria casalinga contro il Capannoli (1 a 0), mentre nell'ultimo turno i capoliveresi hanno subito una bruciante sconfitta per 1 a 0 sul campo del Castiglioncello. Rimane, invece, distaccata la Campese che dopo le sconfitte subite con il Tuttocuoio (1 a 0) e Collesalvetti, non è riuscita a superare neppure il Rosignano Solvay, conquistando un misero pareggio (0 a 0).

IIª Categoria

Il Rio Marina, dopo il buon pareggio di Gavorrano (0 a 0) nel primo turno, non si è lasciato sfuggire la vittoria nel successivo incontro casalingo contro il Roccastrada (1 a 0). Buon avvio anche per il neo promosso Portoferraio che, nel primo turno, nonostante un arbitraggio sfavorevole, ha conquistato un meritato pareggio (2 a 2) contro il Porto S. Stefano; debacle invece nel turno successivo dove è rimasto sconfitto a Suvereto (3 a 0).

LEO LUPI

Studio Tecnico

SAURO MARINARI (Perito Ind. Edile)

Costruzioni edili - Progettazione direzione e contabilità dei lavori - operazioni topografiche - frazionamenti - pratiche catastali - stime e perizie.

Piazza Cavour 28 - 57037 Portoferraio (Li) Tel. (0565) 918493

OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO

MARCELLO PARRINI

Servizio TALBOT - PEUGEOT Motori marini SELVA - YAMAHA Motocompressori JEMBACH DIESEL Loc. Antiche Saline - Tel. (0565) 915516 Portoferraio



Vacanze all'isola d'Elba, mare, sport, animazione, natura, in albergo, in appartamento, in villa

Centro di turismo equestre COSTA DEI GABBIANI, raccomandato A.N.T.E. e aggregato F.I.S.E., aperto tutto l'anno organizza viaggi avventurosi, gite giornaliere, passeggiate, corsi per principianti e di perfezionamento, scuderizzazione cavalli di proprietà, manifestazioni varie.

Centro di cicloturismo con escursioni e viaggi in mountain bike.

Agevolazioni ai tesserati A.N.T.E. e F.I.S.E.

COSTA DEI GABBIANI 57031 CAPOLIVERI (LI) tel. 0565/968402-968445 o COSTA DEI GABBIANI - Stradone S. Fermo 11/13 - 37121 VERONA tel. 045/38698-30140.



CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

Agenzia di Portoferraio P.zza Cavour, 62

la banca e qualcosa di più



AIRONE RESIDENTIAL HOTEL

★★★★★

Località San Giovanni 57037 PORTOFERRAIO Tel. (0565) 917447 Telex 621829 AIRONE

VACANZE - CURE TERMALI MEETING - CONGRESSI BANCHETTI

--- APERTO TUTTO L'ANNO ---

Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

FISIOTERAPIA (medico specialista in TERAPIA FISICA)

Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvano terapia - Jonoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol

Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12 PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. (0565) 92680

GALLERIA D'ARTE LA SOFFITTA

Via Garibaldi 25 - Portoferraio - Tel. 917388

Ufficio turistico Napoleonelba

Locazioni estive appartamenti

Prenotazioni alberghiere

Organizzazioni gite turistiche

Viale Zambelli 57037 Portoferraio tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315

NAV. AR. MA.

S.p.A. Cagliari

in vigore fino 2/11

Dal lunedì al venerdì

PARTENZE DA PIOMBINO

06.15 - 09.20 - 13.00 - 16.15

PARTENZE DA PORTOFERRAIO

07.30 - 10.50 - 14.50 - 18.20

Sabato

Partenze da PIOMBINO: 06,15 - 13,00

Partenze da PORTOFERRAIO: 10,30 - 16,20

Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 92133

ORARI TOREMAR

Orari in vigore fino al 31 gennaio

Linea Portoferraio - Piombino

05.20 - 07.45 - 08.50 - 11.30 - 13.20 - 14.30 - 16.00 - 17.10 - 18.50

Linea Piombino - Portoferraio

06.15 - 06.55 - 09.50 - 11.10 - 14.20 - 15.20 - 16.40 - 18.50 - 20.50

Linea Porto Azzurro - Rio Marina - Piombino

06.25 - 10.25 (escluso il mercoledì e il sabato) 15.45

Linea Piombino - Rio Marina - Porto Azzurro

08.35 (il mercoledì e il sabato proseguimento per Pianosa)

13.00 (escluso il mercoledì e il sabato) 18.00

Linea Livorno - Portoferraio

il mercoledì alle ore 13.00 con sosta a Capraia

Linea Portoferraio - Livorno

il giovedì alle ore 05.20 con sosta a Capraia e Gorgona

ALISCAFI

Partenze da Portoferraio 07.10 - 13.15 - 15.40

Partenze da Piombino 08.40 - 14.40 - 16.30

LA CAPANNA

IMMOBILIARE LA CABANA

DOVE LA CORRETTEZZA È DI CASA

Compravendite, affitti di appartamenti, terreni, ville, attività commerciali

Via Manganaro, 28
Tel. (0565) 916073
PORTOFERRAIO